

AZIENDA SERVIZI COMUNALI ALLA PERSONA SER.CO.P.

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero,
Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago

VERBALE DI ASSEMBLEA CONSORTILE SEDUTA N. 2 del 15 Marzo 2024

Il giorno venerdì 15 Marzo, alle ore 9:30, presso la sala riunioni della sede direttiva di SER.CO.P. in Via dei Cornaggia n. 33 a Rho, convocati con avviso via mail a norma di Statuto, i signori Soci si sono riuniti in seduta ordinaria per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

È presente alla seduta il Direttore Guido Ciceri.

Assiste in qualità di Segretario verbalizzante Federica Rivolta dell'Ufficio Amministrativo.

Prima di iniziare la trattazione all'ordine del giorno, viene verificata la presenza dei Soci con diritto di voto (Sindaci o loro Delegati). Alla seduta odierna risultano presenti:

COMUNE	RAPPRESENTANTE	PRESENZA	ATTRIBUZIONE VOTI ASSEMBLEARI
Arese	-	No	-
Cornaredo	-	No	-
Lainate	A. Tagliaferro (sindaco)	Sì	137,95
Nerviano	D. Colombo (sindaco)	Sì	88,70
Pero	M.R. Belotti (sindaco)	Sì	61,04
Pogliano M.se	C. Lavanga (sindaco)	Sì	44,18
Pregnana M.se	R. Borghi (assessore)	Sì	38,26
Rho	P. Bianchi (assessore)	Sì	264,55
Settimo	S. Santagostino (sindaco)	Sì	104,90
Vanzago	-	No	-
TOTALE		7	739,57

Componenti presenti: 7

Componenti assenti: 3

Millesimi: 739,57

Percentuale: 73,96

Riscontrata la validità dell'adunanza, ed il numero legale per poter deliberare validamente ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE N. 6**Approvazione verbale del 19 Gennaio 2024**

Il Presidente sottopone all'Assemblea l'approvazione del verbale relativo alla seduta del 19 Gennaio 2024. Non essendo formulata alcuna obiezione da parte dei partecipanti di diritto all'assemblea, il verbale viene messo ai voti.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito

Soci presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
7 (739,57)	7 (739,57)	7 (739,57)	0	0

DELIBERA

- 1) Di approvare il verbale dell'Assemblea Consortile n. 1 del 19 Gennaio 2024.

DELIBERAZIONE N. 7**Approvazione Piano Programma 2024**

Il Presidente ricorda che il Piano Programma 2024 è stato presentato ed illustrato in occasione dell'Assemblea dei Soci dello scorso 19 gennaio (Deliberazione n. 3/2024); il giorno stesso il documento è stato trasmesso ai Presidenti dei Consigli Comunali dei Comuni soci per la messa all'ordine del giorno nei rispettivi Consigli. Viene fatta una ricognizione relativamente all'approvazione nei diversi Consigli Comunali alla data odierna, con il seguente esito

Comune di Arese: non ancora approvato

Comune di Cornaredo: approvato

Comune di Lainate: approvato

Comune di Nerviano: approvato

Comune di Pero: approvato

Comune di Pogliano Milanese: non ancora approvato; in ODG per la prossima seduta del Consiglio comunale

Comune di Pregnana Milanese: approvato

Comune di Rho: approvato

Comune di Settimo Milanese: approvato

Comune di Vanzago: non ancora approvato

Si apre una discussione sui temi contenuti nel PPA 2024, che hanno avuto maggiore risonanza nei Consigli comunali.

Il Sindaco di Nerviano riporta che il focus è stato sul tema del decadimento fisiologico degli anziani e sulle misure più efficaci per contenerlo: è apprezzabile l'iniziativa di promuovere ogni genere di attività, non solo di carattere socio sanitario, in grado mantenere attiva la popolazione anziana.

L'Assessore di Rho riporta il desiderio espresso dai Consiglieri di poter partecipare più attivamente all'attività di programmazione, sottolineando che una occasione prossima e importante sarà quella della predisposizione del Piano Sociale di Zona. Riporta inoltre che è stato chiesto un approfondimento sul servizio di housing sociale, stante l'escalation dell'emergenza abitativa resasi evidente negli ultimi tempi. Riferisce che il Consiglio ha ribadito la richiesta di mantenere alta l'attenzione sul contenimento dei costi, in modo che ogni voce di spesa del PPA resti monitorata, l'Assessore specifica che si tratta di una attenzione finora sempre riscontrata da parte dei Consiglieri, che sono consapevoli della positiva collaborazione tra uffici comunali e di SER.CO.P.

Il Sindaco di Pero riporta che il Consiglio ha manifestato attenzione per il servizio "Soli Mai", di cui ha richiesto una possibile implementazione delle azioni, in considerazione del fatto che anche tra i cittadini è stato riscontrato un vivo interesse a riguardo.

Il Sindaco di Settimo riferisce che l'approvazione del PPA in Consiglio non ha comportato criticità; è stato richiesto di mantenere l'attenzione sul processo di adeguamento dei costi rispetto al rinnovo del Contratto

Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle Cooperative Sociali, non nel senso di non riconoscere tale adeguamento quanto piuttosto tenere monitorato l'aumento dei costi che ne deriverà.

Il Direttore ricorda che ormai da tempo si registra un problema di reclutamento di alcune figure professionali: personale infermieristico, educativo, asa, oss ecc. Ipotizza che il primo preconsuntivo potrebbe evidenziare economie dovute proprio a tale evidenza, che si sostanzia in una contrazione di servizi erogati. Naturalmente si tratta di un fenomeno non desiderabile, ma verosimile. Ricorda che, internamente all'azienda, il fenomeno del turnover è presidiato dal programma Agenda 2030, ma nel terzo settore è difficile tenere il fenomeno sotto controllo anche per il livello delle retribuzioni, a cui il rinnovo del CCNL delle Coop. Sociale cerca di dare un correttivo. Retribuire gli operatori in modo adeguato e stabile è il principale strumento per garantire l'investimento nel lavoro sociale, ambito in cui la continuità è il presupposto dell'efficacia degli interventi.

Il Direttore sottolinea inoltre che lasciare il peso dell'adeguamento contrattuale interamente a carico del terzo settore, ad esempio invocando l'immodificabilità dei contratti in essere, comporta il rischio di criticità economiche anche molto gravi per alcune Cooperative, in particolare per le realtà piccole che non hanno grandi margini di ricavo. L'indebolimento del terzo settore però genera disagi che non restano circoscritti al settore, perché le conseguenze si ripercuotono inevitabilmente sulla possibilità di garantire ai cittadini servizi adeguati.

Il Direttore porta l'esempio del rincaro delle forniture, con il quale tutti (famiglie e imprese) hanno dovuto fare i conti, paragonandolo all'aumento del costo del lavoro, ed evidenziando che lo scenario è il medesimo. Certamente l'incremento dei prezzi che ne deriverà non sarà uguale per tutti i servizi, ma sarà proporzionale al peso che il lavoro ha nella composizione dei costi (es. circa 95% sul servizio educativo, meno su RSA, RSD e nidi che presentano anche differenti costi di gestione e per le strutture).

Rispetto invece alla distribuzione dell'impatto durante l'anno, ad un incremento del 5% a inizio anno farà seguito un successivo step del 8% ad ottobre; come anticipato non è detto che sia da riconoscere tutta la percentuale, perché la pesatura dell'impatto sui costi dipende dal servizio.

Il Direttore ricorda che dalla nascita di SER.CO.P. ci sono stati altri tre adeguamenti del CCNL delle Coop. e l'Ambito ne ha sempre riconosciuto la ricaduta sui costi; certamente in passato, in uno scenario di migliore situazione finanziaria dei Comuni, è stato più semplice assorbirne l'impatto.

Il Direttore sottolinea infine che la scelta si porrebbe in coerenza con quanto fatto durante l'emergenza sanitaria Covid, a seguito della quale vi è stata una riprogrammazione dei servizi finalizzata ad evitarne la chiusura, circostanza che avrebbe fatto ricadere tutto il peso delle conseguenze economiche sulle Cooperative. Ora che sempre più servizi sono gestiti in coprogettazione, con i partner del terzo settore si stanno perseguendo obiettivi di benessere della comunità, con un impegno congiunto che va ben oltre il semplice affidamento di servizi; appare quindi ancora più ragionevole porsi in corresponsabilità rispetto all'aumento del costo del lavoro, assumendo una solidarietà di filiera con gli Enti del terzo settore.

Il Sindaco di Settimo interviene per condividere una riflessione fatta in occasione dell'ultimo sciopero dei mezzi a Milano, con conseguente disagio negli spostamenti: cosa avverrebbe se il comparto dell'educazione si dovesse fermare? L'impatto sarebbe ben peggiore su servizi come i nidi, con ripercussioni su tutti i genitori lavoratori, come le RSA, i centri per disabili, le stesse scuole!

Il Sindaco di Nerviano chiede quale impatto si prevede sul piano programma in seguito all'emissione del Decreto sui care giver di regione Lombardia. Secondo il Direttore questa DGR presenterà delle criticità dal punto di vista tecnico, ma non avrà molto impatto sul bilancio aziendale.

Il Sindaco di Lainate riporta il focus sul principio di equità: il lavoro deve essere adeguatamente retribuito. Ricorda, ricollegandosi all'intervento del Sindaco di Settimo, che anche il Terzo settore è un settore strategico. Il problema di non trovare lavoratori, non avere ricambi di personale ecc. non rimane confinato nelle singole Cooperative, ma comporta il rischio imminente di non avere più chi fornisca servizi essenziali per i cittadini.

Il Sindaco di Pero richiama l'attenzione sul tema dell'impovertimento delle famiglie, le cui difficoltà dipendono da molteplici fattori: genitori anziani in RSA con rette non sostenibili, contributi insufficienti per chi decide per l'assunzione di badanti, il ricorso a medici privati per la mancanza di medici di base ecc. Gravi problemi si rilevano anche nella scuola, per via del disagio giovanile con esordi sempre più precoci. Ricorda che oggi, molto più che in passato, questi problemi sono presidiati da figure professionali formate proprio per dare

supporto alle famiglie, ed esprime il parere che occorra sostenere queste professionalità dell'aiuto, perché la solitudine di fronte alle difficoltà quotidiane è il male principale di questa società.

L'Assessore di Rho esprime il suo accordo con l'orientamento espresso dal Direttore sull'adeguamento dei costi a seguito del rinnovo del CCNL, che interseca, senza tuttavia esaurire, il più esteso tema della mancanza di personale. Sostiene che appare importante, a questo proposito, la possibilità di continuare a sostenere la grande collaborazione con il terzo settore che connota il territorio. Promuovere l'innovazione, trovare nuovi sguardi sul lavoro nel sociale, nuove modalità di intervento con i minori. A suo avviso questo può suscitare un maggior interesse ed attrattività per il lavoro educativo e sociale. Richiamando l'intervento del Sindaco di Pero, sottolinea che la solitudine è vinta dalle buone relazioni, quindi il lavoro educativo che sostiene e cerca di implementare la rete relazionale in qualche modo regge il sistema stesso di welfare.

Il Direttore interviene per esprimere apprezzamento rispetto alle riflessioni etiche e strategiche portate dall'Assemblea: aggiunge che, ad un livello più pragmatico, nel reclutamento di educatori è fondamentale la bontà del contratto e l'adeguatezza della retribuzione: in qualsiasi mercato per sollecitare l'offerta si aumenta il prezzo.

Interviene il Presidente del CdA, rilevando che il consenso sull'adeguamento dei costi a seguito del rinnovo del CCNL delle Cooperative appaia condiviso da tutti i Soci. Osserva come la politica si stia mostrando attenta, nell'attuale periodo, al tema della retribuzione del lavoro, scegliendo di farsi carico di questa problematica, di salvaguardare la filiera per scongiurare che si delineino scenari foschi, come quelle portati ad esempio dal Sindaco di Settimo. I soggetti più ingaggiati in questo senso sono i Comuni, sui cui ricade l'onere maggiore; osserva come, anche nell'Assemblea odierna, si percepisca preoccupazione, ma nella sua accezione positiva e costruttiva, come un atteggiamento di accortezza, che sottende una disponibilità, una apertura ad assumersi una responsabilità.

Il Presidente Oltolina porta la propria esperienza professionale, che non si gioca nell'ambito sociale ma nella quale si riscontrano le stesse evidenze espresse oggi dall'Assemblea. Siamo nell'ambito della produzione di materiale scolastico, che si rivende nei supermercati o nelle cartolerie. Le grandi Ditte del settore (ad es. Fila, Faber Castell ecc.) sostengono e finanziano tutta la filiera fino al consumatore, concedendo ad esempio dilazioni di pagamento ai grossisti, che a loro volta possono concederle ai distributori e via dicendo. Senza queste scelte di corresponsabilità il sistema collaserebbe.

Apprezza il senso di responsabilità oggi espresso dai Soci, perché è strettamente congiunto alla preoccupazione per le finanze comunali, ed in questa tensione costante si deve costruire la sostenibilità dei Bilanci.

Il Sindaco di Pero riporta la propria impressione circa la scarsa conoscenza da parte dei cittadini dello sforzo che le amministrazioni comunali affrontano per garantire i servizi. Proprio per promuovere questa consapevolezza il prossimo numero del periodico comunale sarà interamente dedicato ai servizi erogati ai cittadini, anche tramite SER.CO.P. Riporta che purtroppo il valore del sociale è poco visibile, e che si dovrebbe riuscire ad evidenziare maggiormente l'impegno delle amministrazioni.

Il Presidente, prendendo atto dell'orientamento unanime espresso dai Soci in relazione all'adeguamento dei costi a seguito del rinnovo del CCNL delle Cooperative, propone di passare alla votazione del Piano Programma 2024, come da art. 20 dello Statuto Aziendale

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- Sentita la relazione del Direttore;
- Fatte proprie le argomentazioni e gli orientamenti di cui in premessa;
- Esaminata la documentazione presentata, composta dal documento di Piano Programma Annuale 2024;
- Accertata la propria competenza a deliberare sulla proposta in oggetto ai sensi del citato art. 20 comma 1 dello Statuto;

con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito

Soci presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
7 (739,57)	7 (739,57)	7 (739,57)	0	0

DELIBERA

- 1) di approvare e fare proprie le argomentazioni e gli orientamenti espressi dai Soci in premessa;
- 2) di approvare il Piano Programma Annuale 2024 in ogni sua parte, e specificatamente:
 - piano degli obiettivi 2024;
 - piano assunzioni 2024;
 - piano delle sedi;
 - piano degli appalti ai sensi del D. Lgs. 36/23;
 - piano delle coprogettazioni ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 117/17;
 - conto economico analitico e riparto tra i Comuni Soci.

Che, allegato alla presente Deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

DELIBERAZIONE N. 8	Approvazione modifica al contratto di servizio tra SER.CO.P. ed il Comune di Rho in relazione al conferimento delle azioni n.6 "Housing Sociale e servizi per l'abitare" e n.7 "Capacity building della comunità" della Strategia di sviluppo urbano sostenibile "Ponti, cerniere e modelli gestionali per la rigenerazione urbana"
---------------------------	--

Il Direttore comunica ai Soci che con Deliberazione di Giunta n. 44 del 11/03/2024 il Comune di Rho approvava il conferimento *in house* all'Azienda Speciale Consortile SER.CO.P. alle azioni n. 6 "Housing Sociale e servizi per l'abitare" e n. 7 "Capacity building della comunità" del progetto "Ponti, cerniere e modelli gestionali per la rigenerazione urbana" presentato dal Comune di Rho nell'ambito del Programma regionale FSE+2021-2027 - Strategie di sviluppo urbano sostenibile (SSUS), dal momento che l'Azienda è stata designata all'interno della strategia quale "ente attuatore".

Il Direttore precisa che con Deliberazione n. 11 del 12/02/2024 il Consiglio di Amministrazione di SER.CO.P. ha già preso atto del ruolo di SER.CO.P. quale ente attuatore delle azioni suddette, approvando le relative schede e piano economico e dando atto che i costi derivanti dalla propria deliberazione sono coperti da finanziamento FSE+ 2021-2027 e da fondi del Comune di Rho, in relazione alla quota di cofinanziamento in capo all'ente capofila.

Si rende pertanto necessario, al fine di formalizzare il ruolo di SER.CO.P. in relazione al Comune di Rho, ente beneficiario dei finanziamenti sopra menzionati nonché titolare del progetto "Ponti, cerniere e modelli gestionali per la rigenerazione urbana", l'integrazione del contratto di servizio in essere con le attività descritte nelle schede di azione.

Il Direttore illustra quindi la bozza di addendum al contratto di servizio, che integra l'art.1 del contratto vigente (che contiene l'elenco dei servizi e progetti conferiti in gestione a SER.CO.P.), nonché le schede della Azioni progettuali che vanno a costituirne un allegato.

L'Assessore di Rho interviene per riportare che l'avvio della progettazione della strategia risale al 2022. La rigenerazione, per come pensata nel progetto, è fatta più di relazioni che di costruzioni, quindi appaiono fondamentali le azioni conferite a SER.CO.P., che rappresentano la parte di progettualità mirata allo sviluppo di welfare di comunità, che andrà a sostenere i cambiamenti attesi nel contesto territoriale del quartiere di Lucernate.

Sottolinea che le azioni si pongono in continuità, nonché a supporto, di servizi già consolidati nel Rhodense: l'Agenzia dell'Abitare, che da circa 11 anni svolge per l'intero Ambito un'intensa attività di sostegno al bisogno abitativo dei cittadini del territorio, e #OltreiPerimetri, per il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli abitanti e delle loro aggregazioni formali e informali, con un ruolo di regia complessiva sullo sviluppo di comunità. La strategia prevede anche azioni sul verde, sulle scuole aperte ecc., per le quali il Comune di Rho avvierà coprogettazioni con il terzo settore.

Il Presidente propone di approvare le integrazioni al contratto di servizio tra SER.CO.P. ed il Comune di Rho come da relazione del Direttore.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- Sentita la relazione del Direttore;
- Fatte proprie le informazioni di cui in premessa;
- Preso atto della Deliberazione di Giunta n. 44 del 11/03/2024 con cui il Comune di Rho approvava il conferimento *in house* all'Azienda Speciale Consortile SER.CO.P. alle azioni n. 6 "Housing Sociale e servizi per l'abitare" e n. 7 "Capacity building della comunità" del progetto "Ponti, cerniere e modelli gestionali per la rigenerazione urbana" presentato dal Comune di Rho nell'ambito del Programma regionale FSE+2021-2027 - Strategie di sviluppo urbano sostenibile (SSUS);
- Preso atto della Deliberazione n. 11 del 12/02/2024 con cui il Consiglio di Amministrazione di SER.CO.P. prendeva atto del ruolo di SER.CO.P. quale ente attuatore delle azioni suddette, approvando le relative schede e piano economico e dando atto che i costi derivanti dalla propria deliberazione sono coperti da finanziamento FSE+ 2021-2027 e da fondi del Comune di Rho, in relazione alla quota di cofinanziamento in capo all'ente capofila;
- Esaminata la bozza di addendum al contratto di servizio, che integra l'art.1 del contratto vigente (che contiene l'elenco dei servizi e progetti conferiti in gestione a SER.CO.P.);
- Esaminate le schede delle azioni n. 6 "Housing Sociale e servizi per l'abitare" e n. 7 "Capacity building della comunità" del progetto "Ponti, cerniere e modelli gestionali per la rigenerazione urbana", che ne costituiscono un allegato;
- Accertata la propria competenza a deliberare sulla proposta in oggetto ai sensi dell'art. 20 dello Statuto;

con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito

Soci presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
7 (739,57)	7 (739,57)	7 (739,57)	0	0

DELIBERA

- 1) di approvare l'integrazione al contratto di servizio tra SER.CO.P. ed il Comune di Rho in relazione alle azioni n. 6 e 7 del progetto "Ponti, cerniere e modelli gestionali per la rigenerazione urbana", nello specifico
 - bozza di addendum al contratto di servizio, che integra l'art.1 del contratto vigente (che contiene l'elenco dei servizi e progetti conferiti in gestione a SER.CO.P.);
 - schede delle azioni n. 6 "Housing Sociale e servizi per l'abitare" e n. 7 "Capacity building della comunità" del suddetto progetto

documenti che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

VARIE ED EVENTUALI

Rinnovo Piano Sociale di Zona

Il Direttore presenta due opzioni relativamente all'avvio dei lavori per la predisposizione del nuovo Piano Sociale di Zona, sulle quali si è già confrontato il Tavolo delle Politiche sociali.

La prima opzione prevede la realizzazione di un primo momento convegnistico in giugno, di taglio teorico e formativo sui nuovi bisogni e sul futuro dei servizi, non già calato nelle peculiarità del territorio. Occorre considerare che ben 6 dei Comuni soci andranno a elezione a giugno e quindi parrebbe più opportuno rimandare a settembre gli affondi tecnici sui bisogni del territorio, per avere certezza della continuità dei lavori.

L'Assessore di Rho sottolinea che iniziare un confronto di preparazione delle tematiche e poi, dopo le elezioni, trovarsi con un piano di lavoro già avviato e nuovi interlocutori sarebbe una criticità, potrebbe mettere in difficoltà i nuovi Assessori. Quindi la seconda opzione sarebbe di rimandare tutto a settembre: si avrebbero tempi più stretti, ma tutti potrebbero partecipare all'iter fin dal principio e dare così un contributo effettivo alla redazione.

Il Sindaco di Settimo riporta alcune interlocuzioni con Regione Lombardia, dalle quali si evincerebbe che una ulteriore proroga dei termini (fino alla primavera del 2025) è improbabile. Informa che dalla presente annualità i Piani di zona dovranno essere costruiti in modo integrato con i PPT: piani di sviluppo del polo territoriale socio sanitario.

I Soci concordano riportare le due opzioni al Tavolo delle Politiche Sociali per un confronto.

Presentazione del bilancio consuntivo 2023

Si definisce di opzionare due date per la presentazione in Assemblea, da confermare in seguito in base all'avanzamento dei lavori: 24/04 ore 11:00 oppure 06/05 ore 9:30

TERMINE DELLA SEDUTA

La seduta viene chiusa alle ore 11:00

.....
Le presenti deliberazioni sono divenute esecutive ai sensi di legge in data 15 Marzo 2024

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Andrea Tagliaferro
Il Segretario
Federica Rivolta

Il sottoscritto Paolo Maria Oltolina, in qualità di legale rappresentante della Azienda Speciale Consortile Azienda Servizi Comunali alla Persona - SER.CO.P. a.s.c., consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi falsità in atti e dichiarazioni, attesta ai sensi dell'art. 47 del medesimo DPR 445/2000 l'identità dei contenuti delle copie informatiche allegate alla presente pratica agli originali cartacei conservati agli atti dell'azienda.

Il Legale Rappresentante
Paolo Maria Oltolina